



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE SISMICA COMUNALE

**IN MATERIA DI OPERE O DI COSTRUZIONI E RELATIVA
VIGILANZA IN ZONE SISMICHE, AI SENSI DELLA L.R. N°33/2015 E
SUCCESSIVE DELIBERAZIONI ATTUATIVE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°40 del 22/10/2024

Città di Curtatone
Piazza Corte Spagnola, n.3
46010 Montanara di Curtatone (MN)
P.Iva 00427640206 – Cod. Fiscale 80001910209
Fax 0376 358169 - Pec: comune.curtatone@legalmail.it

La Commissione Sismica comunale del Comune di Curtatone, considerata l'assenza di personale dipendente in possesso delle adeguate competenze atte a valutare i contenuti delle pratiche sismiche presentate, nonché ad effettuare i controlli prescritti, avrà la funzione di supportare l'Autorità Competente nell'adempimento dei compiti trasferiti dalle Regioni ai Comuni, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 12 ottobre 2015, n°33.

TITOLO I° Composizione e nomina

Articolo 1 - Composizione

1. La «Commissione sismica comunale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche», di seguito per brevità «Commissione Sismica», è composta da 3 membri, aventi una particolare e qualificata esperienza in materia di strutture e progettazione in zone sismiche, geotecnica sismica, geologia sismica, progettazione, costruzione e collaudo di opere/strutture prefabbricate, ecc..
2. I componenti della Commissione Sismica vengono prioritariamente ricercati all'interno dei ruoli dell'Amministrazione, qualora però le professionalità non siano ivi rinvenibili, si provvede alla loro individuazione all'esterno della pubblica amministrazione, mediante procedura ad evidenza pubblica.
3. Partecipa alla Commissione Sismica, senza diritto di voto, il tecnico comunale responsabile del Settore o delegato dallo stesso.
4. Ai lavori della Commissione Sismica partecipa un dipendente del Settore Urbanistica Edilizia privata con funzione di segretario, nominato dal Responsabile del Settore stesso.
5. Il Presidente della Commissione Sismica può disporre l'audizione di esperti, ricercatori e studiosi di specifica competenza.

Articolo 2 - Nomina e designazione

1. I componenti della Commissione Sismica devono avere una particolare e qualificata esperienza in materia di strutture e progettazione in zone sismiche, geotecnica sismica, geologia sismica, progettazione, costruzione e collaudo di opere/strutture prefabbricate, ecc..
2. I componenti della Commissione Sismica sono nominati dalla Giunta Comunale e, nel caso in cui non si verifichi la condizione di cui all'art. 1, comma 2, attraverso verifica dei curricula presentati a seguito di pubblico bando emesso e gestito dal Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia privata.
3. Tra i componenti nominati il Responsabile designa il Presidente e il Vice Presidente della Commissione Sismica;

4. Non possono essere nominati componenti della Commissione Sismica i soggetti che rivestono già una carica comunale sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. n°267/2000.

Articolo 3 - Durata

1. La durata in carica della Commissione Sismica sarà di tre anni.
2. Alla scadenza del termine di cui al comma precedente, la Commissione Sismica si intende prorogata di diritto fino alla nomina della nuova Commissione.

Articolo 4 - Incompatibilità

1. Non può essere eletto commissario colui che è incaricato di redigere il Piano di Governo del Territorio Comunale, sue varianti generali o varianti parziali.
2. I componenti della Commissione Sismica devono astenersi dal prendere parte ai relativi lavori, sia nella fase istruttoria che in quella decisionale, quando si tratta di progetti da essi elaborati o in cui siano comunque interessati.
3. Fatte salve le disposizioni statali e regionali vigenti, la carica di commissario è incompatibile con:
 - a) la carica di Consigliere del Comune di Curtatone;
 - b) la carica di Assessore del Comune di Curtatone;
 - c) un rapporto di dipendenza, ovvero di consulenza, continuativa o temporanea, con i Comuni o Enti, aziende o società dagli stessi partecipate;
 - d) con la presenza di una sentenza passata in giudicato per reati in materia edilizia.

Articolo 5 - Conflitto d'interessi

1. I componenti della Commissione Sismica direttamente interessati alla trattazione di progetti od argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione e al giudizio, allontanandosi dalla stanza in cui si riunisce la Commissione.
2. L'obbligo di astensione, di cui al comma precedente, sussiste anche nelle ipotesi in cui i progetti o gli argomenti in esame riguardino interessi facenti capo a parenti o affini sino al quarto grado o al coniuge o al convivente di un membro della Commissione Sismica.

Articolo 6 - Incompatibilità sopravvenuta

1. I membri della Commissione Sismica decadono automaticamente nel caso insorga una causa di incompatibilità, di cui all'art. 4, sopravvenuta successivamente alla loro nomina.

Articolo 7 - Assenze ingiustificate/surroga dei Commissari

1. I Commissari decadono automaticamente se risultano assenti ingiustificati per più di tre riunioni consecutive della Commissione Sismica. Il Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia privata provvederà a una nuova nomina in sostituzione dei membri decaduti, attingendo alla graduatoria conseguente alla selezione pubblica di cui all'art. 2.
2. Il Presidente della Commissione Sismica, qualora riscontri comportamenti scorretti da parte dei Commissari e gravi carenze nelle istruttorie dei pareri rilasciati, ne dà immediata comunicazione al Responsabile, il quale, dopo attenta analisi dei fatti, può provvedere alla revoca dell'incarico e alla nomina di un nuovo commissario, utilizzando l'elenco proveniente dal Bando di cui all'art. 2, comma 2.

TITOLO II° Le attribuzioni

Articolo 8 - Attribuzioni della Commissione Sismica

1. L'attività della Commissione Sismica è quella di supportare il Comune di Curtatone ed in particolare l'Autorità Competente in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche, come individuata ai sensi della L.R. n°33/2015, nello svolgimento delle funzioni previste dalla normativa regionale in materia sismica, così come delegate da Regione Lombardia ai Comuni.
2. La Commissione Sismica supporta l'ufficio nell'esame dei contenuti della documentazione presentata, a valle della verifica della completezza, coerenza e regolarità della documentazione svolta dal personale dell'ufficio, con particolare riferimento alla:
 - completezza dei contenuti della documentazione presentata;
 - adeguatezza degli approfondimenti e delle verifiche condotte in relazione all'intervento rispetto alle norme tecniche per le costruzioni ed alla pericolosità geologica del sito nel rispetto delle norme geologiche di piano;
 - congruità delle ipotesi e delle assunzioni progettuali in relazione all'intervento rispetto alle norme tecniche per le costruzioni.
3. Nel rispetto delle attribuzioni previste dalla legge ed in relazione all'esercizio della propria competenza specifica, l'attività della Commissione Sismica si svolge mediante espressione di pareri su materie attinenti l'incarico, anche ai fini del rilascio della certificazione obbligatoria per i casi di sopraelevazione.
4. Nella fase di controllo a campione la Commissione Sismica può essere coinvolta dal Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia privata per i sopralluoghi di competenza, qualora ravvisi la necessità di un supporto degli esperti, al fine di valutare la rispondenza delle opere realizzate al progetto depositato, autorizzato o certificato.

5. La Commissione Sismica, o un suo componente, potrà inoltre essere chiamata dal Responsabile del Settore ad esprimere un parere nei casi in cui si verificano calamità naturali, incendi, ecc..

Articolo 9 - Pareri obbligatori ex lege

1. Il parere della Commissione Sismica è obbligatoriamente richiesto nei casi di Autorizzazione Sismica di competenza comunale, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n°33/2015.
2. La Commissione Sismica valuterà a sorteggio le pratiche sismiche depositate anche nel caso di interventi minimali, quali:
 - costruzioni semplici in muratura (punto 7.8.1.9 delle N.T.C. 2018);
 - vani tecnici interrati, ad uso privato e pubblico;
 - interventi su costruzioni esistenti, riguardanti elementi non strutturali o elementi strutturali secondari, individuati ai sensi del punto 7.2.3. delle N.T.C. 2018, che incidono sul comportamento sismico complessivo della struttura.

Articolo 10 - Controlli

1. I controlli di cui all'art. 10 della L.R. n°33/2015 riguardano le opere e le costruzioni i cui progetti sono stati depositati o soggetti a certificazione per gli interventi di sopraelevazione;
2. L'Autorità Competente effettua i controlli a campione di competenza, servendosi della Commissione Sismica;
3. La Commissione Sismica, unitamente ad un funzionario del Comune, effettuerà i suddetti controlli, mediante verifica documentale con eventuale sopralluogo in cantiere, al fine di valutare la rispondenza delle opere realizzate al progetto depositato, autorizzato o certificato;
4. I controlli si svolgeranno secondo le modalità contenute nella D.G.R. 30/03/2016, n°5001.

Articolo 11 - Casi di esclusione del parere

1. Il parere della Commissione Sismica non è richiesto nei casi di pratiche che non necessitino di Autorizzazione Sismica di competenza comunale, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n°33/2015.
2. Il parere della Commissione Sismica non è richiesto nei casi in cui si tratti di rettificare meri errori materiali riscontrati sugli elaborati tecnici già sottoposti all'attenzione della Commissione stessa.

Articolo 12 - Modalità di valutazione della Commissione Sismica

1. Il parere rilasciato dalla Commissione Sismica riguarda la valutazione degli aspetti strutturali del

progetto, anche in riferimento all'adeguatezza e completezza dei contenuti progettuali, alla corrispondenza tra indagini conoscitive e parametri progettuali, alla congruità tra elaborati architettonici, strutturali, geologici e geotecnici e alla rispondenza alle norme tecniche, e può contenere proposte di prescrizioni o integrazioni al progetto presentato.

TITOLO III° Funzionamento

Articolo 13- Ordine del giorno e convocazione

1. I progetti vengono inseriti nell'ordine del giorno e sottoposti all'esame della Commissione Sismica secondo il loro ordine cronologico di presentazione o di loro integrazioni al protocollo dell'Ente.
2. La Commissione Sismica è convocata dal Segretario della stessa, previa consultazione con il Presidente, inviando a tutti i componenti l'ordine del giorno, almeno tre giorni prima della seduta, che si svolgerà, in maniera congiunta, presso la sede del Comune di Curtatone.
3. Dalla data del ricevimento della convocazione a quello della seduta, i componenti potranno esaminare preventivamente i progetti inseriti all'ordine del giorno, conservati presso gli uffici.

Articolo 14 - Validità delle sedute e delle decisioni della Commissione Sismica

1. La Commissione in prima convocazione è validamente costituita qualora siano presenti almeno due dei componenti della Commissione stessa. Decorsa un'ora dopo quella indicata nell'avviso di convocazione senza che siano intervenuti i componenti della Commissione nel numero prescritto, il Presidente dichiarerà deserta l'adunanza rinviando gli argomenti posti all'ordine del giorno ad un'altra adunanza di seconda convocazione.
2. Nella seduta di seconda convocazione, che deve avere luogo in giorno diverso da quello in cui è stata convocata la prima, la Commissione è validamente costituita qualora sia presente la maggioranza dei componenti, tra cui il Presidente o il Vice Presidente.
3. Un dipendente del Settore Urbanistica Edilizia privata ricoprirà l'incarico di segretario; allo stesso spetta l'onere della stesura del verbale della seduta.
4. Il Presidente potrà ammettere alla seduta l'audizione dei progettisti e del richiedente del titolo abilitativo edilizio.
5. La Commissione, qualora lo ritenga utile, potrà richiedere di eseguire sopralluoghi in cantiere.
6. Per la validità delle decisioni è richiesta la maggioranza dei presenti aventi diritto al voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente, o in sua assenza, quello del Vice Presidente.

Articolo 15 - Pubblicità delle sedute

1. Le riunioni della Commissione Sismica non sono pubbliche. Se opportuno il Presidente potrà ammettere solo i progettisti ed il richiedente limitatamente all'illustrazione del progetto, non alle successive fasi di esame ed espressione del parere.
2. Il Presidente della Commissione Sismica può disporre l'audizione di esperti, ricercatori e studiosi di specifica competenza, come indicato all'art. 1, comma 5.

Articolo 16 - Verbalizzazione

1. Le funzioni di segretario sono esercitate da un dipendente del Settore Urbanistica Edilizia privata senza diritto di voto.
2. Il Segretario della Commissione Sismica provvede alla redazione dei verbali delle sedute della Commissione stessa e alla loro raccolta e archiviazione; i verbali delle adunanze devono essere sottoscritti dal Presidente ovvero dal Vice Presidente, dal Segretario e da tutti i membri presenti con diritto di voto.
3. Le valutazioni dei Commissari devono essere richiamate per esteso nei verbali di seduta, allegando il parere di cui all'art. 9.

Articolo 17 - Compensi

1. Ai componenti della Commissione Sismica viene riconosciuto un compenso forfettario a seduta, da intendersi onnicomprensivo e al lordo.
2. L'importo massimo dei compensi e le modalità di pagamento sono da definirsi con delibera di Giunta Comunale.

Articolo 18 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione le disposizioni della Legge Regionale 12 ottobre 2015, n°33 «Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche» e della deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2016, n°X/5001 «Approvazione delle linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica» e le loro successive integrazioni e modificazioni.